

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 cd. “GDPR”

Dati personali rinvenuti da cessione di crediti Banca IFIS

*

Oggetto: La presente informativa è resa ad esito di intervenuto accordo di contitolarità *ex* art. 26 GDPR e concerne il trattamento dei dati personali rinvenuti da cessione di crediti *pro soluto* da Banca Ifis S.p.A., con sede a Mestre (VE) in Via Terraglio 63, CF 02505630109 e Partita IVA 02992620274, in data 21 dicembre 2022 a Tyche s.p.a.. Maggiori informazioni sul pacchetto di crediti sono fornite nell’avviso di cessione di Tyche s.p.a. ai sensi dell’art. 58 TUB, pubblicato in G.U., Parte Seconda, n. 7 del 17 gennaio 2023. La precedente informativa della società Tyche, superata dalla presente, è consultabile [qui](#).

Contitolari del trattamento e DPO – Sono contitolari del trattamento:

- a) Tyche s.p.a., con sede a Bologna, in Via Farini 6, CF e PI n. 03835770409, iscritta al num. 170 dell’Albo degli Intermediari Finanziari *ex* art. 106 TUB (“Tyche”), DPO: dpo@tychespa.it; pec: tyche.spa@legalmail.it;
- b) Guber Banca s.p.a., CF e PI n. 03140600176, iscritta all’Albo delle Banche di cui all’art. 13 del Testo Unico Bancario (TUB) al numero 8074, con sede sociale e direzione generale in Via Corfù 102, Brescia - Italia, iscritta nel Registro delle imprese di Brescia al n. 03140600176; DPO: trattamentodati@guber.it; pec: guber@legalmail.it.

Punto di contatto: Per ogni questione riguardante il trattamento dei dati personali oggetto della presente informativa, gli **Interessati** contatteranno Tyche Spa (ved. sopra, lett. a)). Punto di contatto riservato invece al Garante per la protezione dei dati personali è Guber Banca S.p.A. (ved. sopra, lett. b))

Origine dei dati personali, categorie di dati e interessati – I dati personali originano dalla descritta cessione. Sono contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche che accompagnano i crediti e possono altresì essere estratti da registri pubblici e/o banche dati per la verifica della solvibilità (es. Centrale Rischi se del caso) o per adempimenti in materia di antiriciclaggio o provenire direttamente dall’interlocuzione con gli Interessati. Sono di regola trattate le seguenti categorie di dati personali: identificativi e di contatto, contrattuali/economici, di contenzioso e procedimentali/processual-civilistici. Possono inoltre essere trattati dati personali relativi alla solvibilità degli Interessati e dati relativi alle verifiche antiriciclaggio. Gli Interessati sono di regola debitori ceduti, eventuali garanti, successori e aventi causa.

Finalità, basi giuridiche e termini di conservazione – Finalità del trattamento è il recupero dei crediti sopra descritti, ivi incluse tutte le attività funzionalmente connesse, quali l’esecuzione degli impegni derivanti dalla cessione dei crediti, la gestione delle posizioni creditorie e le comunicazioni in essa implicite, la valutazione delle possibilità di recupero, della solvibilità, l’esercizio nei confronti degli Interessati dei diritti delle cessionarie in sede stragiudiziale e giudiziale. Base giuridica è l’art. 6, par. 1, lett. f) GDPR, legittimo interesse. Nell’ipotesi, residuale,

in cui dai crediti ceduti dovessero emergere dati sensibili o “particolari” (art. 9 GDPR), si intende altresì applicata la base di cui all’art. 9, par. 2, lett. f). Finalità connessa è altresì quella dell’osservanza degli obblighi giuridici di adeguata verifica, base giuridica è l’art. 6, par. 1, lett. c) GDPR (cfr. altresì art. 2-ter d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.). La normativa antiriciclaggio (in particolare, cfr. artt. 17-30 d.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii.) comporta l’effettuazione di obblighi di adeguata verifica e può determinare la segnalazione di operazioni sospette (SOS) all’UIF (Unità di Informazione Finanziaria). I dati personali sono conservati fino al completo recupero del credito e, successivamente, per prova degli adempimenti (*accountability*) in caso di verifiche e accertamenti, quali quelli che competono alle Autorità di controllo (es., Banca d’Italia, Garante per la protezione dei dati personali). Alcuni termini di conservazione sono stabiliti per legge, ad es., l’art. 35, comma 3 d.lgs. 231/2007 impone un termine di 10 anni per la conservazione dei “*documenti, dati o informazioni*” utili a prevenire, individuare o accertare eventuali attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e a consentire lo svolgimento delle analisi effettuate. I dati personali sono – in ogni caso – conservati in conformità dei termini di prescrizione applicabili, fermo restando che il titolare si riserva di valutarne la cancellazione anticipata. A titolo informativo, il termine ordinario civilistico è di 10 anni, ai sensi dell’art. 2946 c.c..

Precisazioni sul trattamento – I dati personali saranno trattati con modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione necessarie al perseguimento di tali finalità attraverso strumenti informatici, telematici e manuali. I dati potranno essere aggiornati, nel rispetto della vigente normativa, tramite terze parti incaricate e tramite informazioni provenienti da fonti accessibili al pubblico (quali, ad esempio, dati registrati nel registro delle imprese, visure ed atti camerali, dati relativi a procedure concorsuali, protesti, atti immobiliari, atti pregiudizievoli ed ipocatastali) e tramite altre informazioni fornite spontaneamente dai debitori ceduti. Il conferimento di informazioni è facoltativo, fermi restando i casi disciplinati da obblighi di legge eventualmente applicabili e le relative responsabilità, ad esempio in materia di antiriciclaggio.

Destinatari dei dati e informazioni sul perimetro di circolazione – Ai dati avranno accesso i soggetti autorizzati dai Contitolari. I dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati alla Banca d’Italia e ad altre autorità che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, potranno altresì essere comunicati o essere accessibili, nei limiti delle rispettive competenze, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi, tra cui le società di informazioni commerciali e le società di recupero crediti autorizzate, società di trasmissione e smistamento della corrispondenza, studi legali, consulenti, autorità giudiziarie, banche o istituti di credito o intermediari finanziari, società o professionisti incaricati della gestione e manutenzione degli hardware e software, società incaricate della gestione degli archivi informatici o cartacei, ed ad altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l’esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente.

Nel caso di cessione ulteriore, i dati personali saranno comunicati al cessionario.

I dati saranno mantenuti entro lo Spazio Economico Europeo o in paesi che la Commissione Europea abbia ritenuto fornire un adeguato livello di protezione dei dati personali.

Non sono prese decisioni significative esclusivamente automatizzate, nel rispetto dell’art. 22 GDPR.

Diritti – Premesso che i diritti sono esercitabili solo nei limiti e sui presupposti indicati nel GDPR, di seguito, si forniscono agli Interessati precisazioni sul contenuto dei diritti da essi azionabili. (i) *Diritto di accesso* – Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato, e, in tal caso, ottenere l'accesso ai propri dati personali - compresa una copia degli stessi - e la comunicazione, tra le altre, delle seguenti informazioni: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati, destinatari, origine, periodo di conservazione dei dati, diritti dell'interessato; (ii) *Diritto di rettifica* – Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti; (iii) *Diritto di cancellazione/Obligo* – Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione, nei casi di legge, dei dati personali che riguardano l'interessato; (iv) *Diritto di limitazione* – Ove ne ricorrano le condizioni, ottenere la limitazione del trattamento, vale a dire “il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro”; (v) *Diritto alla portabilità*, NB: non esercitabile se la base giuridica è il legittimo interesse (art. 6, par. 1, lett. f GDPR) o un obbligo giuridico (art. 6, par. 1, lett. c GDPR) – Ove ne ricorrano le condizioni (base contrattuale o consenso), ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che riguardano l'interessato, trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti e, ove tecnicamente fattibile, ottenere che i dati personali siano trasmessi direttamente dal Cessionario ad altro titolare; (vi) *Diritto di opposizione* – Ove ne ricorrano le condizioni, opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato, salvo che sussistano motivi legittimi prevalenti in capo al titolare del trattamento. L'Interessato ha altresì diritto a non essere sottoposto a una decisione significativa esclusivamente automatizzata. L'Interessato può altresì domandare di conoscere il contenuto dell'accordo di contitolarità. Può altresì proporre reclamo all'Autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente (per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali), lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, fermo restando il diritto di adire l'autorità giudiziaria.